



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 326 del 28 GIU 2017

OGGETTO: Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012.
 Comune di Cella di San Vito (FG) - "Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126" - codice di identificazione intervento FG056A/10 - CUP: J25D12000150003 - CIG Z911F27007.
Nomina del Geom. Raffaele SAPONARO come tecnico delle procedure espropriative

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'art. 6, comma 1, della legge 6 febbraio 2014, n. 6, con il quale all'articolo 17, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole "non oltre i tre anni" sono state sostituite dalle seguenti: "non oltre i cinque anni";

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato dal 01.01.2016 quale Soggetto Attuatore il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;

VISTO altresì l'art. 2, del suddetto Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 che prevede, tra l'altro, che le attività svolte dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato ed il relativo personale di cui il Commissario si avvale, sono incardinate presso il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, presso la quale dovrà istituirsi una specifica struttura complessa;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1 del 12.01.2016 con il quale si è proceduto alla nomina dell'Ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione (già Servizio) Lavori Pubblici della Regione Puglia, quale nuovo Soggetto Attuatore al quale delegare la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10.12.2010;

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- CONSIDERATO** che nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa è compreso l'intervento individuato con il codice FG056A/10 "Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126" nel Comune di Celle di San Vito (FG) per un importo di Euro 2.240.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 77 del 06.03.2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice FG056A/10 "Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126" per un importo di Euro 2.240.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 219 del 28/05/2013 con il quale è stato nominato, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento per i lavori in oggetto, il P.I. Vito Girardi;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 318 del 23.09.2013 con il quale, tra l'altro, è stata approvata l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento FG056A/10 "Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126", a favore della costituenda ATI LICO S.r.l. a Socio Unico – IANDOLO COSTRUZIONI SRL con sede della mandataria LICO S.r.l. in [REDACTED] con un ribasso del 33,0570% corrispondenti a € 1.064.276,07 oltre € 29.175,71 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA ;
- VISTA** la nota della struttura commissariale prot. n. 3132 del 08.06.2016 con la quale si chiede al Comune di Celle di San Vito di comunicare fino a tre nominativi di professionisti, che abbiano adeguata esperienza, per l'affidamento dell'incarico di tecnico delle procedure espropriative;
- VISTA** la nota del Comune di Celle di San Vito prot. n. 1331 del 30.05.2017, acquisita agli atti della struttura commissariale al prot. n. 1944 del 05.06.2017, con la quale si comunica, a seguito di indagine di mercato, il nominativo del geom. Raffaele SAPONARO per l'affidamento dell'incarico di tecnico delle procedure espropriative;
- RITENUTO** che occorre procedere immediatamente alla nomina di un soggetto con le dovute specializzazioni professionali cui affidare il compito di tecnico delle procedure espropriative per l'intervento FG056A/10 Comune di Celle di San Vito (FG) "Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126" ;
- VISTO** che con Decreto Commissariale n. 235/2016 è stato istituito ed approvato l'Elenco degli operatori economici finalizzato all'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e simili per importi inferiori ad € 100.000,00, Elenco sottoposto ad aggiornamento continuo;
- VISTA** la nota del Comune di Celle di San Vito prot. n. 1331 del 30.05.2017, le indagini di mercato effettuate dallo stesso Comune e lo schema di parcella predisposto dalla struttura commissariale per le competenze tecniche relative all'espletamento dell'incarico di tecnico

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

delle procedure espropriative. In particolare il tecnico che seguirà le procedure espropriative dovrà curare: a) l'aggiornamento catastale degli elenchi delle ditte proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dei lavori; b) redazione degli stati di consistenza e verbali di immissione in possesso; c) assistenza per eventuali accordi di cessione volontaria; d) redazione del tipo di frazionamento; e) richiesta di notifica dei provvedimenti da inviare ai proprietari degli immobili; f) ogni altra attività atta ad ottenere il trasferimento degli immobili in favore dell'Ente espropriante. Da tale attività, deriva un importo complessivo al netto del ribasso del 20% pari ad € 2.500,00, oltre iva ed oneri previdenziali per l'espletamento dell'incarico così come descritto;

RILEVATO che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire a detto personale l'incarico di tecnico delle procedure espropriative;

RITENUTO pertanto di procedere, con l'urgenza che l'intervento richiede, al conferimento dell'incarico per l'espletamento dell'incarico di tecnico che seguirà le procedure espropriative ed alla conseguente stipula del Disciplinare di incarico per l'espletamento delle funzioni suddette;

RILEVATO che il Geom. Raffaele SAPONARO risulta possedere esperienza e professionalità adeguata per lo svolgimento delle funzioni sopra riportate, e che tale tecnico risulta essere iscritto nell'elenco dei professionisti della Struttura Commissariale;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/09 e riportate del DPCM del 10 dicembre 2010;

DECRETA**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Di conferire l'incarico di tecnico che seguirà le procedure espropriative per l'intervento codice FG056A/10, riguardante l'esecuzione delle "Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126" nel Comune di Celle di San Vito (FG), al geom. Raffaele SAPONARO per un importo complessivo pari ad € 2.500,00, oltre IVA ed oneri previdenziali.

Articolo 3

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al Disciplinare, il cui schema viene allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

Articolo 4

Di dare atto che l'importo complessivo del presente incarico è pari ad € 2.500,00, oltre IVA ed oneri previdenziali, grava sul finanziamento previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma per




IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

l'intervento individuato con il codice FG056A/10, riguardante l'esecuzione delle "Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126" nel Comune di Celle di San Vito (FG).

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al geom. Raffaele SAPONARO, al RUP, all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.


Il Soggetto Attuatore
(Ing. Antonio Nelli)